

Ezechiele

30 ¹ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ² "Figlio dell'uomo, profetizza e di': Così dice il Signore Dio:

Gemete: "Ah, che giorno!".

³ Perché il giorno è vicino,
vicino è il giorno del Signore,
giorno di nubi sarà il giorno delle nazioni.

⁴ La spada verrà sull'Egitto
e ci sarà l'angoscia in Etiopia,
quando cadranno in Egitto i trafitti,
le sue ricchezze saranno asportate
e le sue fondamenta disfatte.

⁵ Etiopia, Put e Lud e stranieri d'ogni specie
e Cub e i figli del paese dell'alleanza
cadranno con loro di spada.

⁶ Così dice il Signore:
Cadranno gli alleati dell'Egitto
e sarà abbattuto l'orgoglio della sua forza:
da Migdol fino a Siene cadranno di spada.
Oracolo del Signore Dio.

⁷ Sarà un deserto fra terre devastate e le sue città fra città
desolate. ⁸ Sapranno che io sono il Signore quando darò fuoco all'Egitto e tutti
i suoi sostenitori saranno schiacciati. ⁹ In quel giorno da parte mia partiranno
su navi messaggeri a spargere il terrore in Etiopia, che si crede sicura. E in
essa, come nel giorno dell'Egitto, vi sarà spavento: ecco, già viene quel
giorno.

¹⁰ Così dice il Signore Dio: Farò cessare l'opulenza dell'Egitto per mezzo di Nabucodònosor, re di Babilonia. ¹¹ Egli e il suo popolo, il più violento dei popoli, saranno inviati a devastare il paese e sguaineranno la loro spada contro l'Egitto e riempiranno il terreno di cadaveri. ¹² Farò seccare il Nilo e darò il paese in mano a nazioni barbare, devasterò il territorio e ciò che contiene, per mezzo di stranieri. Io, il Signore, ho parlato.

¹³ Così dice il Signore Dio:

Distruggerò gli idoli

e farò sparire gli dèi da Menfi.

Non ci sarà più principe nella terra d'Egitto,

spanderò il terrore nella terra d'Egitto,

¹⁴ devasterò Patros,

darò fuoco a Tanis,

farò giustizia su Tebe.

¹⁵ Scatenerò l'ira su Sin, la roccaforte d'Egitto, sterminerò la moltitudine di

Tebe. ¹⁶ Metterò a fuoco l'Egitto: Sin si torcerà dal dolore, Tebe sarà

squassata, Menfi sarà smantellata dai nemici in pieno giorno. ¹⁷ I giovani di Eliòpoli e di Bubasti cadranno di spada e queste città andranno in

schiavitù. ¹⁸ A Tafni si oscurerà il giorno, quando vi spezzerò i gioghi imposti

dall'Egitto e verrà meno in lei l'orgoglio della sua potenza; una nube la coprirà

e le sue figlie saranno condotte schiave. ¹⁹ Farò giustizia dell'Egitto e sapranno che io sono il Signore".

²⁰ Nell'anno undicesimo, nel primo mese, il sette del mese, mi fu rivolta

questa parola del Signore: ²¹ "Figlio dell'uomo, ho spezzato il braccio del

faraone, re d'Egitto; egli non è stato curato con medicamenti né fasciato con

bende per fargli riprendere forza e maneggiare la spada. ²² Perciò così dice il

Signore Dio: Eccomi contro il faraone, re d'Egitto: gli spezzerò il braccio ancora

valido e gli farò cadere la spada di mano. ²³ Disperderò gli Egiziani fra le genti

e li disseminerò in paesi stranieri. ²⁴ Invece rafforzerò le braccia del re di Babilonia e nella sua mano porrò la mia spada: spezzerò le braccia del faraone, che gernerà davanti a lui come geme uno ferito a morte. ²⁵ Fortificherò le braccia del re di Babilonia, mentre le braccia del faraone cadranno. Sapranno che io sono il Signore, quando porrò la mia spada nella mano del re di Babilonia ed egli la stenderà sulla terra d'Egitto. ²⁶ Disperderò gli Egiziani fra le genti e li disseminerò in paesi stranieri: sapranno che io sono il Signore".